

SECONDA DOMENICA DOPO PENTECOSTE

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

Solennità

Dove è di precetto, la solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo si celebra il Giovedì dopo la Ss.ma Trinità, altrimenti come a suo giorno proprio, la seconda domenica dopo Pentecoste.

Ant. d'ingresso

Cf. Sal 80, 17

Il Signore ha nutrito il suo popolo con fiore di frumento
e lo ha saziato con miele dalla roccia.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Signore,
i doni dell'unità e della pace,
misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio della Ss.ma Eucaristia I o II, pp. 371-372.

Ant. alla comunione

★ A

Dice il Signore: «Chi mangia la mia carne
e beve il mio sangue
rimane in me e io in lui». Alleluia.

Gv 6, 56

★ B

«Prendete, questo è il mio corpo.
Questo è il mio sangue dell'alleanza»,
dice il Signore. Alleluia.

Mc 14, 22.24

★ C

Gesù prese i cinque pani e i due pesci
e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla.
Alleluia.

Cf. Lc 9, 16

DOPO LA COMUNIONE

Donaci, o Signore,
di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno,
che ci hai fatto pregustare
in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

È opportuno che la solenne processione eucaristica si svolga dopo la Messa nella quale si consacra l'ostia che si porterà in processione. Tuttavia nulla impedisce che la processione abbia luogo dopo una pubblica e prolungata adorazione che segue la Messa. Se la processione si svolge dopo la Messa, terminata la comunione dei fedeli, si colloca sull'altare un ostensorio, nel quale viene posta l'ostia consacrata. Detta l'orazione dopo la comunione e omessi i riti di conclusione, si avvia la processione.